

TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici

Via Bogino, 8

Tel. 53.97.07 - 53.97.08 - 53.97.09

10123 Torino (Italy)

Torino, 11 settembre 1970

UN REPERTORIO DI ALTO IMPEGNO CIVILE

(Brecht, Büchner, Ionesco, Lajolo/Fusi,
Della Corte)

UN CAST ECCEZIONALE DI INTERPRETI

(Buazzelli, Pani, Giovampietro, Moriconi,
Bosetti, Lionello,....)

UN VASTO PROGRAMMA DI ATTIVITA' CULTURALI PER LA CITTA' E LA REGIONE ANNUNCIATI DAL TEATRO STABILE DI TORINO PER LA SUA 16^o STAGIONE. INOLTRE: 7 SPETTACOLI OSPITI.

L'inaugurazione prevista per il 15 ottobre
con Atene anno zero di Francesco Della Corte

Tino Buazzelli, Corrado Pani, Renzo Giovampietro, Valeria Moriconi, Giulio Bosetti, Alberto Lionello sono i principali nomi di attori che presenta, nella sua sedicesima stagione, il Teatro Stabile di Torino.

Fra i registi: Aldo Trionfo, Ermanno Olmi, Virginio Puecher, Renzo Giovampietro e Eugene Ionesco, che verrà a Torino a mettere in scena la sua più recente opera.

Fra gli scenografi: Joseph Svoboda, Emanuele Luzzati, Mario Ceroli, Giulio Paolini e Enrico Colombo Rosso.

La stagione si aprirà il 15 ottobre con la riproposta di Atene anno zero di Francesco Della Corte.

Il repertorio, oltre all'opera già ricordata, che avrà le musiche di Mikis Theodorakis, comprenderà I giorni, gli uomini, novità assoluta italiana tratta da Davide Lajolo dal libro Fiori rossi al Martinetto di Valdo Fusi, rievocazione e discussione di temi della Resistenza; Il signor Puntila e il suo servo Matti di Bertolt Brecht; Il dramma sospeso di Woyzeck di Georg Büchner, che lo Stabile allestirà in collaborazione con la Scala di Milano, e che si differenzierà da tutte le precedenti edizioni del dramma in quanto, per la prima volta, verrà utilizzato il testo così come è conservato dal manoscritto originale dell'autore; ed infine Il gioco dell'epidemia, novità assoluta di Eugene Ionesco, che sarà presentato nel corso della stagione, anche a Parigi.

Come motivo ispiratore, troviamo al centro di questo repertorio i grandi problemi ideali, politici e sociali della collettività e dell'uomo in rapporto con gli altri uomini, affrontati da testi caratterizzati da una ricerca non unilaterale di soluzioni e aperti a "lettture" diverse, ma sempre acute ed appassionanti - della realtà contemporanea.

Intenso anche il programma delle attività collaterali che quest'anno, in occasione della istituzione della Regione, faranno perno su due iniziative culturali che avranno uno sviluppo appunto regionale: un Corso teorico-pratico di Storia del Teatro in 6 lezioni da tenersi in 20 città, e una serie di attive giornate teatrali

dedicate ai giovani delle varie provincie.

Ricordiamo poi il proseguimento del CORSO biennale di Formazione dell'Attore e l'inaugurazione di un Seminario per Animatori Teatrali, l'organizzazione di Tre Convegni di studio dedicati rispettivamente al Decentramento (promosso dall'Associazione Critici di Teatro), a Teatro e Resistenza e alla Drammaturgia di Alfieri.

Per quanto riguarda i rapporti con la scuola dell'obbligo, avremo la ripresa di un testo elaborato da una classe delle elementari torinesi: La città degli animali.

In collaborazione con la RAI-TV, sarà realizzato un ciclo di manifestazioni dedicate ai Nuovi Autori Televisivi.

Anche i rapporti che da anni lo Stabile di Torino intrattiene con i Teatri francesi e svizzeri delle zone di frontiera riceveranno un notevole impulso.

Novità particolarmente importante: da quest'anno il Teatro Stabile, oltre che nei tradizionali teatri cittadini e di tutta la regione, agirà a Torino in due proprie sedi stabili situate nei Quartieri di Mirafiori-Sud e delle Vallette.

Il cartellone sarà completato da sette spettacoli ospiti: I Rusteghi di Carlo Goldoni (edizione del Teatro Stabile di Genova); Splendore e morte di Aquin Murieta di Pablo Neruda (Piccolo Teatro di Milano); La Signora delle Camelie di Aldo Trionfo (da Dumas) e Zio Vania di Anton Cechov (Teatro Stabile di Trieste); La violenza di Giuseppe Fava (Teatro Stabile di Catania); I Tre Moschettieri di Planchon-Louchy, testo ispirato al libro di Dumas (Compagnia Teatro Insieme); Bel Ami di Guy de Maupassant, riduzione di Luciano Codignola (Compagnia Lionello).

Infine il centenario della capitale d'Italia sarà ricordato con uno spettacolo tipicamente torinese: la Compagnia delle Mariolette Lupi, sotto la direzione di Massimo Scaglione, riprenderà, per conto del Teatro Stabile di Torino, un classico del suo repertorio del secolo scorso: Turin ch'a boggia. Fuori dal cartellone in abbonamento saranno anche ospitati i Teatri Stabili dell'Aquila con L'Orestiade di Eschilo e di Bolzano con L'ultima analisi di Bellow.

Abbonamenti, prezzi e prenotazioni

Per il terzo anno consecutivo il Teatro Stabile di Torino conferma i prezzi degli abbonamenti, senza aumenti di nessun genere, permettendo agli abbonati di utilizzare i sette tagliandi scegliendo liberamente sui dodici spettacoli del cartellone.

I prezzi degli abbonamenti sono i seguenti:

	<u>Interi</u>	<u>Ridotti</u>
Poltrona 1° settore	16.100	12.950
Poltrona 2° settore	13.300	10.850
Poltroncina	11.200	7.000

Inoltre sono istituiti speciali abbonamenti alle "prime repliche" per Gruppi aziendali, in vendita a L. 8.400 e, nell'ambito dell'iniziativa "Giovani a Teatro", abbonamenti speciali per giovani studenti e lavoratori al prezzo ridottissimo di L. 4.200.

L'abbonamento al Teatro Stabile di Torino assicura, oltre che il diritto ad assistere ai sette spettacoli, sconti e facilitazioni per le recite del Teatro Piemontese, per tutte le rappresentazioni che avranno luogo nei Teatri Alfieri, Erba e Gobetti di Torino, per gli abbonamenti e i biglietti della stagione lirica del Regio e del Cinema Centrale d'Essai, nonchè per acquisti presso la libreria Petrini.

Gli abbonati riceveranno inoltre la Guida della Stagione 1970-71 per una ponderata scelta degli spettacoli ai quali assistere e il Notiziario periodico a domicilio.

Sono confermati i sistemi di prenotazione che facilitano la frequenza agli spettacoli del Teatro Stabile di Torino e cioè: prenotazioni dirette, prenotazioni telefoniche con servizio ad orario continuato dalle 9,30 alle 23, ~~e deposito degli abbonamenti presso la Biglietteria e recapito a domicilio delle prenotazioni.~~

22,30

~~per una operazione più pubblica sempre~~
con la massima semplificazione
delle operazioni di prenotazione.